

LE GUIDE
WE | WEALTH



POLIZZA KEYMAN

**COSA È, COME FUNZIONA, PERCHÉ CONVIENE
A IMPRENDITORI ED AZIENDE**





**IL KEY-MAN È
LETTERALMENTE
L'UOMO CHIAVE
DI UNA PERSONA
GIURIDICA.**

**LA POLIZZA KEY-MAN,
QUINDI, NON È ALTRO
CHE UN CONTRATTO DI
ASSICURAZIONE VITA
CON CUI L'AZIENDA
SI COPRE RISPETTO
AL RISCHIO
DI DECESSO DI QUESTO
UOMO CHIAVE**

VUOI MEZZ'ORA DI CONSULENZA GRATUITA?

We Wealth ti offre la possibilità di ricevere una consulenza personalizzata gratuita con i migliori esperti, qualunque sia la tua domanda sui temi di gestione patrimoniale, in maniera semplice, veloce e soddisfacente



SCOPRI DI PIÙ

Hai un dubbio sul mondo degli investimenti o sulla gestione del tuo patrimonio? Cerchi una consulenza personalizzata gratuita con i massimi esperti? Fai la tua domanda a We Wealth e troveremo per te il miglior esperto per ogni tua esigenza, scegliendolo tra i top 300 esperti a tua disposizione che abbiamo selezionato tra i migliori private bankers, consulenti finanziari, asset managers, avvocati, fiscalisti, notai, professionisti del real estate e dei pleasure assets, art advisors...





GUIDE DI WE|WEALTH

Le Guide di We Wealth ti accompagnano a scoprire tutti i segreti del mondo degli investimenti e dei Pleasure assets, raccontati con equilibrio tra oggettività e passione. Con una narrazione coinvolgente, sviluppano **contenuti altamente professionali per capire, scegliere, vivere e gestire al meglio ogni singola tematica**. Carattere distintivo è la presenza di contributi dei più autorevoli esperti di ogni settore, affrontato e spiegato con tutta la cura e l'autorevolezza che solo We Wealth sa e può offrire.

GUIDE SECRET PLACES

Le nuove guide di We Wealth dedicate ai "secret places" rappresentano delle vere e proprie porte d'accesso a percorsi esperienziali responsabili, personalizzati e intimi, nelle più esclusive location in Italia e nelle principali città del mondo. **Luoghi esclusivi consigliati dai grandi opinion leader, manager, professionisti, banchieri, finanziari e imprenditori** del nostro mondo del wealth management per tornare a vivere piacevoli incontri di lavoro all'aperto ma, soprattutto, all'insegna della sicurezza.



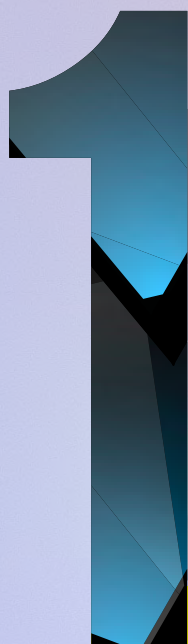
Scopri di più





SOMMARIO_

1	Come assicuro il key man in azienda	pag. 6
2	Chi è il key man?	pag. 8
3	La polizza "key man"	pag. 10
	Focus	
	La soluzione ideale anche per gestire la liquidità dell'azienda	pag. 15
4	Le altre coperture, le polizze cyber	pag. 20
5	I campi di intervento	pag. 22
6	Tutelare il patrimonio aziendale	pag. 24



COME ASSICURO IL KEY MAN IN AZIENDA

COME ASSICURO IL KEY MAN IN AZIENDA

L'azienda macina utili, ha un business radicato e avviato, ma nessun tipo di tutela per i propri key man: gli uomini chiave dell'azienda siano essi l'amministratore delegato, il direttore generale oppure uno o più manager di riferimento. È il momento di correre ai ripari. Il wealth planning è un aspetto fondamentale per garantire il successo aziendale e la sua continuità, e troppo spesso non è considerato con la giusta importanza. Recenti casi di cronaca, come la tragedia che ha colpito la famiglia Balocco, piuttosto che la scomparsa del numero uno di Luxottica, Leonardo Del Vecchio, hanno messo in luce come assicurare l'azienda dall'improvvisa e imprevista scomparsa dei manager di riferimento sia essenziale.

Ci hai già pensato per la tua azienda?

Attenzione che questa tutela non vale solo per le grandi aziende, ma soprattutto per quelle medio piccole dove specifiche capacità devono essere preservate e adeguatamente protette poichè di difficile sostituzione. Ma cosa copre una polizza Key man? Quanto costa? Chi la può sottoscrivere e che vantaggi porta?

E quali sono le altre coperture più importanti per proteggere un'azienda?

Ogni caso è a sé e va studiato e progettato su misura con un esperto del settore che può consigliare al meglio, ma ci sono linee generali da conoscere per scegliere la soluzione migliore e la copertura che meglio si adatti al nostro business.

2

CHI È IL KEY MAN?



CHI È IL KEY MAN?

Il così detto “capitale umano” è ciò che fa spesso la differenza tra un’azienda e l’altra.

I “Key Man” sono la spina dorsale del capitale umano e sono solitamente soci, amministratori delegati, il direttore creativo, il responsabile del settore ricerche o il direttore di un dipartimento. Figure professionali che, per le proprie competenze e capacità, ricoprono un ruolo di grande rilievo all’interno dell’azienda, un ruolo difficilmente replicabile.

Sono quindi quelle persone non rapidamente sostituibili, la cui indisponibilità o decesso improvviso potrebbero causare gravi danni patrimoniali all’azienda.

La sua assenza può provocare

- la perdita di uno specifico know-how aziendale;
- un possibile rallentamento della produzione;
- il blocco temporaneo di decisioni importanti;
- il blocco dei rapporti con clienti e fornitori;

E necessita la ricerca di sostituti in breve tempo.

3

LA POLIZZA “KEY MAN”



LA POLIZZA “KEY MAN”

Per prevenire questa eventualità ed essere preparati e tutelati esiste uno strumento assicurativo ad hoc.

Al pari dei beni aziendali (come ad esempio capannoni e macchinari), l'uomo chiave viene assicurato per garantire all'azienda la liquidità per superare un caso di crisi.

Con la polizza Key man si garantisce la liquidazione di un capitale in caso di premorienza dell'uomo chiave e viene offerta una soluzione immediata per fronteggiare le criticità sorte in seguito all'evento “morte”, assicurando la continuità dell'attività, ma soprattutto evitando di intaccare le risorse economiche della società.

Cosa prevede

Il contratto assicurativo non impone alcuna limitazione. Ogni società può accedervi perché non ci sono limiti legati alla grandezza della società, alla sua forma giuridica, al tipo di attività praticata, o al fatturato. La copertura riguarda tre semplici casistiche: morte derivante da qualsiasi causa; invalidità permanente derivante da qualsiasi causa (infortunio o malattia); malattie molto gravi. Ma a quanto può ammontare questa cifra?

Queste polizze sono di solito annuali e il premio si basa sull'età dell'assicurato: ogni anno l'azienda può scegliere se rinnovare o meno la polizza e tararla sulle esigenze del momento. Una simulazione può essere chiesta e valutata da un esperto.



LA POLIZZA “KEY MAN”

Ruolo e indennizzo

Attenzione al valore. La cifra assicurabile va tarata a seconda del ruolo che ha il Key man in azienda. Per esempio, se il Key man è un socio di una società di persone il capitale dovrebbe coincidere verosimilmente con la sua quota e in questo caso la polizza deve permettere l'eventuale liquidazione senza erodere le risorse dell'azienda.

L'art.2284 del Codice Civile prevede che in caso di morte di un socio, gli altri soci devono liquidare agli eredi il valore della quota spettante. Il capitale massimo assicurabile non ha limiti. Ma deve rispettare il principio di congruità. La sua entità, quindi, va misurata: in genere si va da un minimo di 300.000 euro fino a un massimo di 3/5/10 milioni.

Nel caso l'assicurato sia socio in una società di persone, il capitale assicurabile è identico alla sua quota.

Le due tipologie

Esistono due possibili polizze a seconda delle esigenze aziendali.

La polizza Key man a vita intera che, a fronte di versamenti di premi, copre il manager per l'intero arco di vita e ha, dal punto di vista fiscale, la possibilità di considerare fiscalmente deducibile l'intero premio versato.

La seconda opzione è la polizza Key Man temporanea Individuale ed è una copertura limitata nel tempo che copre esclusivamente il rischio di decesso.



LA POLIZZA “KEY MAN”

Ci possono essere anche delle coperture complementari da affiancare alla Polizza Key Man, per esempio le coperture che tutelano il rischio di invalidità permanente per qualunque causa (malattia o infortunio), oppure coperture per malattie molto gravi. Anche in questo caso, il beneficiario deve essere sempre l'azienda.

Gli aspetti fiscali

Il premio di queste polizze è deducibile dal bilancio aziendale perché è considerato come un costo inerente all'attività d'impresa. In particolare, secondo l'art. 109, comma 5 – TIUR 917/86 questo è vero quando:

- l'assicurato sia essenziale per l'attività dell'azienda
- l'evento assicurato sia limitato alla durata del rapporto
- l'ammontare del premio non sia antieconomico

Questo tipo di polizza quindi mette al sicuro il valore dell'azienda, garantendo la continuità del lavoro.

La deducibilità fiscale è dunque protetta dalle condizioni della polizza, che consistono nel contraente bloccato, nei beneficiari bloccati, nel divieto di riscatto e nella destinazione del capitale al Key man allo scioglimento del rapporto (al non verificarsi dell'evento morte); in definitiva, l'azienda incassa le somme soltanto se si manifesta il rischio.

Tassazione per il Key man

Un altro vantaggio fiscale è la tassazione per il Key



LA POLIZZA “KEY MAN”



man a cui non è imposta alcuna tassazione ordinaria, anno per anno. La polizza non è infatti considerata come un benefit ma, al limite, in caso non verificarsi dell'evento, di un trattamento retributivo finale e, come tale, soggetto al regime di tassazione separata soltanto al momento finale della sua erogazione. Una grande differenza rispetto alla tradizionale polizza con beneficiari gli eredi, dove il Key man è gravato anno per anno di imposte e contributi

POLIZZA KEYMAN UNIT-LINKED

FOCUS



**LA SOLUZIONE
IDEALE
ANCHE PER
GESTIRE
LA LIQUIDITÀ
DELL'AZIENDA**

**DI BERARDO STAGLIANÒ
COUNTRY MANAGER ITALY DI WEALINS**

IL KEY-MAN È LETTERALMENTE L'UOMO CHIAVE DI UNA PERSONA GIURIDICA

La polizza key-man, quindi, non è altro che un contratto di assicurazione vita con cui l'azienda si copre rispetto al rischio di decesso di questo uomo chiave. Lo schema prevede quindi come contraente la persona giuridica, assicurato la persona fisica in questione, e beneficiario in caso di decesso la stessa persona giuridica, cui sarà pagato anche l'eventuale riscatto.

Al momento del pagamento della prestazione da parte della compagnia, l'importo ricevuto concorrerà a far parte del reddito d'impresa, e come tale sarà tassato. La compagnia non fungerà quindi da sostituto d'imposta per le eventuali plusvalenze, mentre potrà farlo per l'imposta di bollo, che per le persone giuridiche ha un importo massimo di 14.000 euro.

Sarà ovviamente importante valutare la congruità dell'importo della copertura in caso di decesso, anche perché il relativo premio di rischio potrebbe essere considerato e dedotto come costo d'impresa. Va sottolineato invece che diverso è il caso delle polizze che vedano come beneficiario la stessa persona fisica, o i suoi eredi, che sono considerate in sostanza come un fringe benefit in suo favore.

L'utilizzo di un contratto unit-linked permette di associare all'esigenza di copertura dal suddetto rischio un altro obiettivo importante per qualsiasi azienda, ovvero una gestione semplice ed efficiente della liquidità. Questo perché i principi contabili italiani prevedono che tali polizze siano iscritte a bilancio al premio versato, e che questa valorizzazione sia aggiornata unicamente al momento del pagamento della prestazione. Di conseguenza, fatto salvo il caso delle società quotate, che seguono i principi contabili internazionali, la polizza permette di:

■ **evitare** di dover riflettere a bilancio tutte le operazioni fatte dal gestore, aggiornando le scritture unicamente in caso di riscatto, scadenza o liquidazione per decesso;

■ **beneficiare** in questo modo di un effetto di tax deferral.

A questo, vanno a sommarsi i vantaggi classici delle polizze lussemburghesi, in termini di:

■ **sicurezza:** investimento in un Paese cui è stata di recente confermata la tripla A, e che garantisce un sistema di prote-

zione particolarmente solido;

■ **investimento:** gamma molto ampia di attivi ammissibili, che possono includere anche fondi alternativi o private assets (fondi di private equity, azioni ed obbligazioni non quotate).

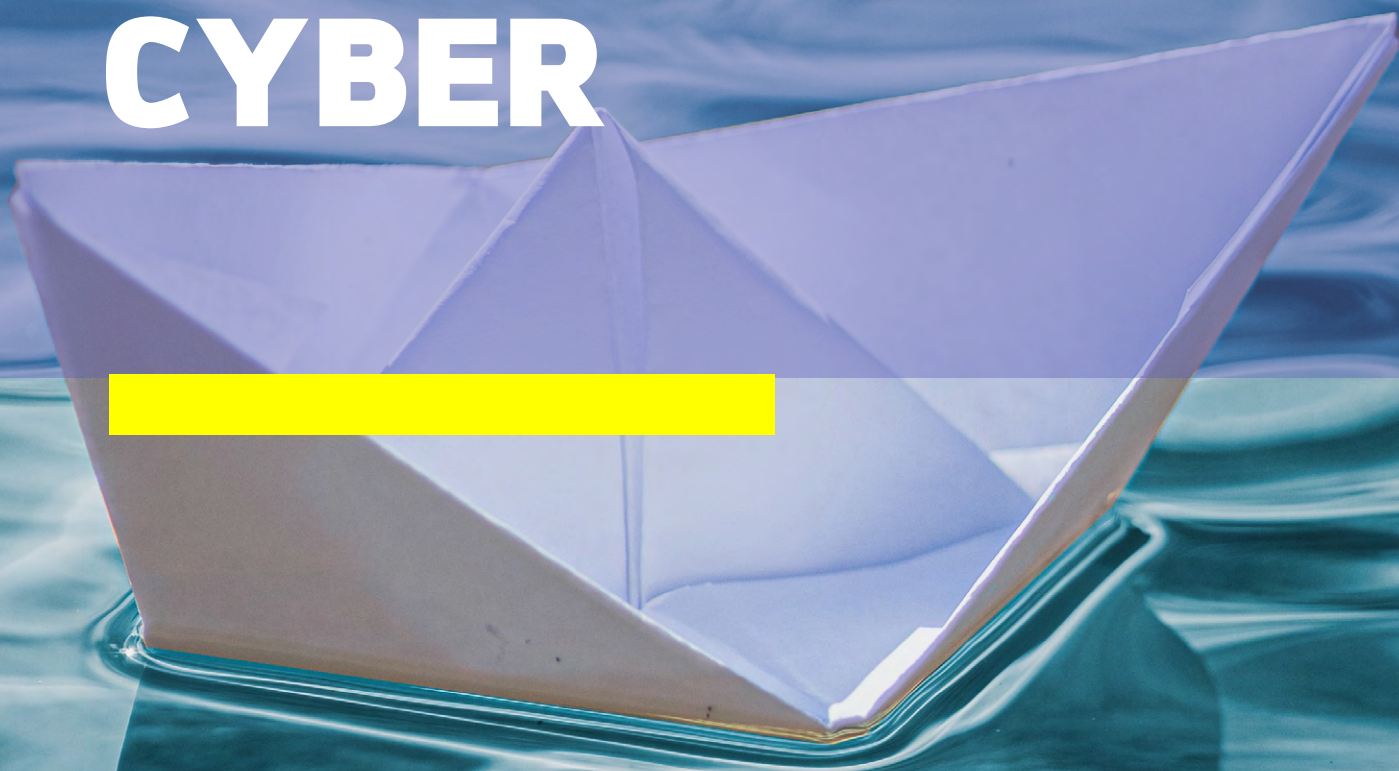
■ **efficienza:** primaria piazza finanziaria internazionale, poliglotta, con un'incredibile concentrazione di istituzioni e professionalità, favorita da un quadro legale, politico e sociale molto stabile.

Giova inoltre ricordare che una polizza lussemburghese può essere investita in uno o più fondi dedicati, fondi interni assicurativi per i quali vengono scelti banca depositaria, gestore e strategia d'investimento. In caso di importi rilevanti, si potranno quindi scegliere più gestori, e gli eventuali switch da un fondo all'altro, all'interno della polizza, non saranno fiscalmente rilevanti.

Uno strumento, quindi, che risponde in modo semplice ed efficace a molteplici esigenze.

4

LE ALTRE COPERTURE, LE POLIZZE CYBER



LE ALTRE COPERTURE, LE POLIZZE CYBER

Avere un'azienda e gestirla significa dover prendersi svariati rischi che non riguardano solo le persone fisiche. Ma anche beni materiali e immateriali. Per questo, oltre al Key man, l'azienda dovrebbe tutelarsi anche su altri fronti. Un'altra delle polizze più richieste è quella che protegge l'azienda dagli attacchi informatici. Un trend in forte aumento che ha colpito molte grandi aziende e amministrazioni italiane causando furto di dati o, peggio ancora, l'imposizione di riscatti. D'altra parte, secondo l'Allianz Risk Barometer 2022, il rischio di attacchi informatici è la prima fonte di preoccupazione per le aziende. L'80% delle aziende italiane si sente esposto ad attacchi ransomware, di phishing e alle infrastrutture IoT, ed all'interno di questo insieme il 54% ritiene che i propri metodi di valutazione del rischio non siano abbastanza sofisticati. Che si abbia una start up o una azienda navigata, il cyber attack, se non preventivato, può mettere in ginocchio: in molti casi un attacco informatico può comportare spese improvvise sia legate al ripristino del corretto funzionamento delle attività, sia al pagamento di eventuali risarcimenti o estorsioni.

5

I CAMPI DI INTERVENTO



I CAMPI DI INTERVENTO

Il raggio d'azione delle polizze cyber sono ampi: si va da i vari costi legati al recupero dei dati, alla ripresa delle attività, fino a eventuali spese legali connesse con le operazioni di notifica nei confronti dei soggetti colpiti (dati violati). Le polizze cyber coprono generalmente i clienti dalla responsabilità civile, quindi intervengono in caso di danni a sistemi o apparecchiature tecnologiche di proprietà di terzi. Sono spesso inclusi anche i danni dovuti a un'eventuale interruzione di servizio. Le assicurazioni cyber possono anche intervenire per sostenere i costi legati alla ricostruzione degli archivi informatici o dei database.

Il valore assicurabile varia da caso a caso ed è molto variabile e difficilmente definibile a priori. Per questo, anche i premi spaziano tra diverse "grandezze", soprattutto in base al fatturato dell'azienda e al numero di dipendenti. Quale potrebbe essere il premio più adatto alla taglia della tua azienda?



TUTELARE IL PATRIMONIO AZIENDALE



TUTELARE IL PATRIMONIO AZIENDALE

Per quanto riguarda i beni materiali, le polizze relative ai danni alla proprietà garantiscono ampie coperture assicurative sia per far fronte ai danni fisici (incendio, alluvione, terremoti, trombe d'aria, grandine, ecc), sia per i danni da interruzione d'esercizio per fermo attività (danni indiretti). Il mercato assicurativo offre sia la polizza incendio nominale che protegge da tutti i danni materiali (per esempio incendio, esplosione, scoppio, caduta di aerei, eventi atmosferici, atti vandalici e sociopolitici, allagamenti ecc), sia quella all risk, che assicura anche gli eventi raramente previsti. La formulazione all risk è il prodotto assicurativo più completo per chi vuole trasferire totalmente all'assicuratore i rischi relativi al proprio fabbricato.

Per valutare i rischi per i quali è meglio coprirsi, è spesso consigliato chiedere a un broker assicurativo un'analisi specifica per un'adeguata tutela del patrimonio aziendale.

Tra le principali soluzioni in essere ci sono:

La polizza all risk individuale; polizze incendio ed eventi atmosferici; polizze furto e rapina e quella che riguarda i danni da interruzione di esercizio (Die).

Da considerare che se abbiamo più sedi o un'area ampia da tutelare, la polizza all risk permette di avere in un unico contratto la copertura di più ubicazioni, inclusi gli uffici situati assieme agli impianti produttivi e depositi o punti vendita separati.



LE ATTIVITÀ DI WE|WEALTH

We Wealth è un'iniziativa di Voices of Wealth, realtà innovativa che nasce con l'obiettivo di supportare la trasformazione digitale del mondo del Wealth Management e di porsi come riferimento per l'aggregazione di domanda di consulenza da parte di investitori privati e istituzionali e dell'offerta da parte degli esperti e professionisti in questo ambito, creando il primo e vero marketplace del Wealth Management in Italia. We Wealth si declina sia sul digitale, con la nascita di una piattaforma editoriale e di servizio con dei servizi e dei contenuti di alta qualità scritti da una redazione di giornalisti specializzati di We Wealth e da esperti della filiera del Wealth Management - quali a titolo esemplificativo notai, avvocati, fiscalisti e art advisor - che sulla carta, con l'omonimo magazine mensile dedicato allo sviluppo dei temi legati al mondo della consulenza patrimoniale.

We Wealth si rivolge a tutta la filiera degli operatori che agiscono nell'advisory di prodotti, servizi finanziari e patrimoniali, pleasure asset - Wealth Manager, Private Banker, Family Office, Asset Manager, Broker, commercialisti, notai, fiscalisti, avvocati ed esperti d'arte - nonché agli HNWI, agli imprenditori, alle famiglie che dispongono di grandi patrimoni e ai collezionisti.

LA GUIDA | È STATA CURATA E REALIZZATA DA:

TESTI | **SOFIA FRASCHINI**

ART DIRECTOR | **ENZO PROVVIDO**

GRAFICA | **CATERINA VITALITI**

EDITORE | **VOICES OF WEALTH**

CEO | **FABIENNE MAILFAIT**

HEAD OF CONTENTS | **FABRIZIO GUIDONI**

VOICES OF WEALTH SRL | Via Vincenzo Monti, 54 - 20123 Milano

Codice Fiscale e Partita Iva 10136740965

Per qualsiasi informazione, scrivi a: **info@we-wealth.com**

Per advertising/pubblicità, scrivi a: **pubblicita@we-wealth.com**

Visita il nostro sito: **we-wealth.com**

Informazioni importanti: Il presente documento, pubblicato da Voices of Wealth S.r.l. viene distribuito a scopo meramente informativo. Le informazioni qui contenute non rappresentano una consulenza, una raccomandazione o materiale di ricerca finalizzato all'investimento e non tengono in considerazione le specificità dei singoli destinatari. Il presente materiale non intende fornire una consulenza finanziaria, contabile, legale o fiscale e non deve essere utilizzato in tal senso. Voices of Wealth ritiene attendibili le informazioni qui contenute, ma non ne garantisce la completezza o la precisione. Voices of Wealth non si assume alcuna responsabilità per fatti o giudizi errati.

Nell'assumere le proprie decisioni strategiche e/o sulle singole operazioni finanziarie, gli investitori non devono fare affidamento solo sulle opinioni e sulle informazioni riportate nel presente documento. Le presenti informazioni non costituiscono né un'offerta, né una sollecitazione per l'acquisto di prodotti o la vendita di titoli o per la fornitura di qualsivoglia servizio finanziario/d'investimento.

© 2023 Voices of Wealth srl. Tutti i diritti riservati.

Qualsiasi riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione scritta è vietata.

LE GUIDE
WE | WEALTH

